

Comunicato stampa

Camera di Commercio di Cosenza e Ordine Avvocati insieme per promuovere la cultura dell'arbitrato

Un accordo innovativo tra la Camera Arbitrale della Camera “Costantino Mortati” e la Camera Arbitrale “Raffaele Guarnieri” per favorire collaborazione, formazione e strumenti di giustizia alternativa.

Cosenza, 28 ottobre 2025 - È stato firmato ieri, presso la sede della Camera di Commercio di Cosenza, il **protocollo d'intesa** tra la **Camera Arbitrale “Costantino Mortati”** e la **Camera Arbitrale “Raffaele Guarnieri”** dell'**Ordine degli Avvocati di Cosenza**.

A siglare l'intesa il **Presidente Klaus Algieri** e il **Presidente dell'Ordine, Claudio De Luca**, alla presenza – in collegamento – dell'**Avv. De Martino**, Presidente della Camera Arbitrale “Costantino Mortati”.

L'accordo mira a **promuovere la cultura dell'arbitrato e degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie (ADR)**, prevedendo la **ripartizione delle competenze tra le due Camere Arbitrali**, la creazione di un Albo unico di arbitri e periti e l'organizzazione di iniziative formative e promozionali congiunte.

Il Presidente **Klaus Algieri** ha sottolineato l'importanza di questo modello innovativo per il territorio e per le imprese locali, evidenziando come l'iniziativa possa rappresentare **una delle prime esperienze in Italia di questo tipo all'interno del mondo camerale**, volta a promuovere la giustizia alternativa e a rafforzare la collaborazione tra istituzioni e professionisti.

Concetti ribaditi anche dal Presidente **Claudio De Luca** e dall'**Avv. De Martino**, che hanno evidenziato come l'intesa rappresenti un terreno comune di dialogo e sinergia, utile a diffondere la consapevolezza dei benefici dell'arbitrato in termini di celerità, competenza e riduzione del contenzioso ordinario.

Con questo protocollo, Cosenza si conferma laboratorio nazionale di innovazione istituzionale e collaborazione tra giustizia e impresa. Eventuali ordini professionali e associazioni che abbiano proprie Camere Arbitrali potranno aderire al protocollo, con le quali saranno valutate le più opportune collaborazioni, auspicando la partecipazione di tutti per la diffusione dell'istituto dell'arbitrato nell'interesse del territorio.

